



Capitale Sociale: Euro 11.000.000 i.v.
Sede Legale: Via S. Pellico, 2 – 33031 Basiliano (UD)
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

Documento di Ammissione

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

“ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur’
(ISIN n. IT0005416604)

sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è riservato ad investitori professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ed è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO³ delle obbligazioni "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur" e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di I.CO.P. S.p.A., in Via Silvio Pellico, 2 - 33031 Basiliano (UD), e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.icop.it/

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito Obbligazionario emesso dalla società I.CO.P. SPA (l'"Emittente"), denominato "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur" sul segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del segmento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.



INDICE

Parte I – DEFINIZIONI	5
Parte II – PERSONE RESPONSABILI	7
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	
Parte III – FATTORI DI RISCHIO	8
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA.....	8
3.1.1. Rischi connessi al contesto normativo, regolamentare	
3.1.2. Rischi connessi al contesto macroeconomico ed al settore delle costruzioni	
3.1.3. Rischi connessi alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e relativi impatti per l'Emittente	
3.1.4. Rischi connessi alle attività dell'Emittente in Italia	
3.1.5. Rischi connessi alle attività dell'Emittente all'estero	
3.1.6. Rischi connessi al tasso di cambio	
3.1.7. Rischio connesso allo svolgimento delle attività attraverso consorzi, joint venture e partecipazioni di minoranza	
3.1.8. Rischio collegato allo svolgimento di attività in sub-appalto	
3.1.9. Rischio collegato all'aggiudicazione di appalti	
3.1.10. Rischio connessi ad eventuali danni a persone e attrezzature e danni ambientali	
3.1.11. Rischio connesso a ritardi nella realizzazione delle opere dovuti a problemi operativi	
3.1.12. Rischio connesso alla responsabilità da prodotto	
3.1.13. Rischio di controparte	
3.1.14. Rischio di liquidità	
3.1.15. Rischio organizzativo	
3.1.16. Rischio di tasso di interesse	
3.1.17. Rischio di credito	
3.1.18. Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave	
3.1.19. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale	
3.1.20. Rischi da società controllate e/o partecipate	
3.1.21. Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)	
3.1.22. Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere	
3.1.23. Rischi connessi alle coperture assicurative	
3.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.....	15
3.2.1 Rischio Emittente	
3.2.2 Rischio legato all'assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli interessi	
3.2.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	
3.2.4 Rischio di liquidità	
3.2.5 Rischio di tasso	
3.2.6 Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente	
3.2.7 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento	
3.2.8 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	
3.2.9 Rischio di mutamento del regime fiscale	
3.2.10 Rischi relativi ai conflitti di interesse	
3.2.11 Rischio connesso alla possibilità di rimborso anticipato	
3.2.12 Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente	
Parte IV – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	18
1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	
2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	
3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE	
4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	

N. Petrucci

5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE
6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE
7. SOCIETA' DI REVISIONE

Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	20
1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	

Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI.....	22
---	-----------

Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	22
---	-----------

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	23
---	-----------

Parte IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	25
---	-----------

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	25
--	-----------

Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI.....	25
---	-----------

Parte XII – RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	27
--	-----------

Allegato 1 – Regolamento del Prestito Obbligazionario

Allegato A – Format di dichiarazione sui Parametri

Stefano Petrucci

Parte I – Definizioni

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare, sia al plurale.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.;
Cerved Rating Agency	Cerved Rating Agency S.p.A., agenzia di rating con sede legale in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, n. 6/a-6/b
Collocamento	Il collocamento delle Obbligazioni riservato a soggetti appositamente individuati dall'Emittente sulla base di trattative individuali, rientranti nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di "offerta al pubblico" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999;
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Sede a Roma, via G.B. Martini n. 3;
Data di Emissione	La data del 30 luglio 2020, data di emissione delle Obbligazioni;
Data di Godimento	La data del 30 luglio 2020, data di godimento delle Obbligazioni;
Data di Scadenza	La data del 30 giugno 2026, data del termine del periodo di godimento delle Obbligazioni;
Decreto 239	Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato;
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ ;
Emittente o ICOP SpA o la Società	I.CO.P. S.p.A., con sede legale in Basigliano (UD), Via S. Pellico 2, Capitale Sociale di Euro 11.000.000,00 i.v. Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303 Telefono: 0432 838611 Fax: 0432 838681 E-mail: info@icop.it Indirizzo PEC: ICOP.UD00@INFOPEC.CASSAEDILE.IT Sito Internet: www.icop.it
ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari;



ExtraMOT PRO³	Il segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT.
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET 2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro;
Interessi	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario;
Clienti Professionali	I soggetti identificati come "Clienti Professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ("Investitori Professionali");
Gruppo	Indica l'Emittente e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF;
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Obbligazioni o Titoli e Nuovi Titoli	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario;
Obbligazionisti o Portatori	I soggetti portatori delle Obbligazioni;
Prestito Obbligazionario o Prestito	Il prestito obbligazionario, di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 15.000.000,00 (euro quindici milioni/00), emesso da ICOP S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2020 e depositata il 21 luglio 2020 presso il Registro delle Imprese di Udine;
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni emesse in fase iniziale per un importo complessivo fino a concorrenza di Euro 10.000.000 (dieci milioni) saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000. In caso di eventuale successiva riapertura del Prestito Obbligazionario, i Nuovi Titoli saranno offerti in sottoscrizione ad un prezzo pari al suddetto valore nominale unitario o al diverso valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno congiuntamente maggiorato dell'eventuale rateo di interessi non corrisposti e maturati sino alla data di emissione dei Nuovi Titoli al fine di rendere i Nuovi Titoli perfettamente fungibili con i Titoli inizialmente emessi;
Regolamento del Prestito	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 del presente Documento di Ammissione;
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.



Tasso di interesse

Il Tasso di Interesse Iniziale come definito nell'articolo 1 (Definizioni) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Testo Unico della Finanza o TUF

Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni;

Valore Nominale

Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000,00.

Nittenspekun

Parte II – PERSONE RESPONSABILI

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è assunta da ICOP S.p.A. con sede legale in Basiliano (UD), in Via S. Pellico 2, rappresentata legalmente dall'Ingegnere Vittorio Petrucco in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e munito dei necessari poteri.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

ICOP S.p.A. in qualità di Emittente, con sede legale in Basiliano (UD), in Via S. Pellico 2, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2.3 Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione

ICOP S.p.A., in qualità di Emittente, c con sede legale in Basiliano (UD), in Via S. Pellico 2 - 33031, Basiliano (UD), attesta il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni ivi incluse.



Parte III – FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. In particolare gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, allo strumento finanziario oggetto di investimento ed al settore di attività in cui l'Emittente opera. Il verificarsi delle circostanze descritte nei fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione finanziaria economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera

3.1.1. *Rischi connessi al contesto normativo, regolamentare*

L'attività dell'Emittente è prevalentemente concentrata nel settore infrastrutture, del genio civile, dei lavori pubblici ed è pertanto esposta, sia in Italia sia all'estero, a cambiamenti ed evoluzioni nel quadro regolamentare inerente la disciplina dei lavori pubblici, la normativa fiscale e giuslavoristica, l'edilizia e l'urbanistica, la pubblica sicurezza, la prevenzione incendi e la tutela dell'ambiente e del territorio. Le disposizioni di legge e regolamentari relative ai suddetti aspetti, sia statali sia regionali, presentano rilevanti profili di complessità e frammentarietà e, in alcuni casi, le stesse sono interpretate dalle autorità competenti in maniera contraddittoria o comunque non prevedibile. Tali circostanze possono portare a difficoltà e incertezze per le imprese operanti nel settore, e sfociare in contenziosi. L'accertamento di violazioni di leggi, regolamenti o policy ovvero mutamenti di dette leggi, regolamenti o policy o dei relativi criteri di interpretazione, potrebbero avere l'effetto di ritardare l'esecuzione dei lavori o di aumentarne i costi, esponendo l'Emittente al rischio di penali, sanzioni, procedimenti in sede civile o penale o altri oneri non previsti, con possibili effetti sostanzialmente negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Al riguardo, l'Emittente è impegnato in una continua attività di monitoraggio delle normative regolanti il settore, al fine di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando per minimizzare l'impatto economico eventualmente derivante dagli stessi. La Società ha provveduto, al riguardo, ad adottare un Modello Etico Aziendale ai sensi del D.Lgs.231/01 formalizzando ed implementando le procedure previste dalla normativa tra le quali si segnala la nomina dell'organismo di vigilanza.

3.1.2 *Rischi connessi al contesto macroeconomico ed al settore delle costruzioni*

L'Emittente è esposto a cambiamenti avversi del contesto macroeconomico di riferimento. Nel corso degli ultimi anni, il settore delle infrastrutture, del genio civile e dei lavori pubblici in cui opera l'Emittente è stato caratterizzato da un forte livello di incertezza, nonostante la richiesta di realizzazione di infrastrutture rimanga elevata a livello globale, anche a fronte dei crescenti fenomeni di urbanizzazione che interessano sia paesi e città sviluppati (come a titolo meramente esemplificativo il progetto Grand Paris in Francia nel quale l'Emittente è impegnato) sia le economie emergenti e i Paesi in via di sviluppo. La perdurante volatilità dell'economia mondiale ha seriamente colpito alcuni segmenti del settore delle costruzioni, tra i quali il segmento residenziale e il segmento commerciale, costringendo di fatto primarie imprese a ripiegare su progetti afferenti ai segmenti dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. Tale situazione ha, inoltre, incoraggiato fenomeni di aggregazione tra le società attive nel campo ingegneristico e della costruzione, dando vita a realtà imprenditoriali più ampie e con competenze diversificate, in grado di realizzare progetti di maggiore complessità tecnologica e maggiormente remunerativi.

Al riguardo, l'Emittente ha da anni focalizzato la propria attività sviluppando progetti diversificati e specializzati in aree di business complesse e ben definite, con particolare riferimento ai settori delle fondazioni speciali e del micro-tunneling, ed in diverse aree del mondo (oltre all'Italia, Francia, Sud America, Asia). Proprio la specializzazione dell'Emittente in settori altamente ingegneristici e l'operatività in commesse di rilevanza nazionale ha permesso alla Società di non sperimentare un calo eccessivo dei ricavi nei primi mesi del 2020 a causa della recente emergenza mondiale causata dalla diffusione del virus Covid-19 (c.d. "coronavirus").



3.1.3 *Rischi connessi alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e relativi impatti per l'Emittente*

La diffusione del Virus Covid-19 ha rappresentato uno shock mondiale in primo luogo in termini umanitari e sanitari, ma con altrettante forti ripercussioni sull'economia italiana ed internazionale. Il periodo di *lockdown* necessario per contrastare l'ascesa del virus si è tradotto per l'Emittente in un parziale blocco dell'operatività, principalmente per quanto riguarda le commesse italiane e francesi aventi ad oggetto le fondazioni. Le previsioni per il 2020 risentono dello slittamento temporale di parte della produzione al 2021 nonché del rinvio di alcuni progetti in lavorazione, con un Valore della Produzione che si prevede in calo rispetto al 2019: nonostante ciò, lo sviluppo di commesse in Paesi non interessati dal blocco produttivo (ad esempio i paesi scandinavi) e in commesse ritenute di "interesse nazionale" per le quali l'Emittente ha continuato ad esercitare la propria operatività (ad esempio gli interventi di micro-tunnelling per i gasdotti) ha consentito di limitare l'impatto sul volume di affari del Gruppo e di mantenere una marginalità operativa attesa (in termini relativi) per il 2020 in linea con l'esercizio 2019. In generale è opportuno sottolineare come:

- nessun dipendente del Gruppo è risultato positivo al virus Covid-19;
- la Società ha garantito l'operatività amministrativa grazie al ricorso di strumenti di smartworking;
- su tutti i cantieri in cui l'Emittente ha continuato ad operare è stata prestata la massima attenzione alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, valutando di concerto con i committenti le situazioni di rischio e decidendo congiuntamente i provvedimenti di sospensione delle attività.

3.1.4 *Rischi connessi alle attività dell'Emittente in Italia*

L'Emittente svolge una parte delle proprie attività in Italia. In particolare, il portafoglio ordini complessivo del Gruppo (totale di oltre 201 milioni di euro, aggiornato al 31 dicembre 2019) è costituito per circa il 48% da attività svolte in Italia (circa 96 milioni di euro), di cui oltre 50 milioni relative a progetti di micro-tunneling per sostenere i piani di sviluppo delle reti di distribuzione di gas naturale commissionati da grandi gruppi nazionali che, rispetto agli altri settori di attività dell'Emittente, sono caratterizzate da marginalità superiori. L'attuale situazione di incertezza politica che caratterizza l'Italia, unitamente alle difficoltà finanziarie in cui sono incorse negli ultimi anni talune pubbliche amministrazioni, espone l'Emittente al rischio di subire ritardi nell'avvio di progetti programmati, ritardi nei pagamenti e di dover instaurare lunghi procedimenti contenziosi volti al recupero delle somme non corrisposte. Non si può escludere che, tenuto anche conto della rilevanza dei singoli progetti interessati, l'inadempimento delle pubbliche amministrazioni committenti e/o cambiamenti di politiche di investimento delle stesse possa comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente. Peraltro, eventi macroeconomici imprevedibili quali la diffusione del virus Covid-19, potrebbero impattare significativamente sulle commesse in esecuzione e di nuova acquisizione, con impatti sull'evoluzione economica e finanziaria del Gruppo.

3.1.5 *Rischi connessi alle attività dell'Emittente all'estero*

L'Emittente svolge una parte crescente delle proprie attività all'estero. In particolare, il portafoglio ordini complessivo del Gruppo (totale di oltre 201 milioni di euro, aggiornato al 31 dicembre 2019) è costituito per circa il 52% da attività svolte all'estero (circa 105 milioni di euro), di cui una parte rilevante da progetti in Francia (controvalore delle commesse di oltre 25 milioni di euro) e nelle Barbados (controvalore delle commesse per micro-tunneling pari a circa 37 milioni di euro). Nei Paesi esteri in cui il Gruppo svolge la propria attività, [non si può escludere che eventuali cambiamenti nello scenario politico e macroeconomico possano comportare effetti negativi anche rilevanti sul valore delle singole commesse e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente. Peraltro è opportuno precisare, analogamente a quanto indicato nel precedente paragrafo 3.1.4, che eventi macroeconomici imprevedibili quali la diffusione del virus Covid-19, potrebbero impattare significativamente sulle commesse in esecuzione e di nuova acquisizione, con impatti sull'evoluzione economica e finanziaria del Gruppo.

3.1.6 *Rischi connessi al tasso di cambio*

Alla data del Documento di Ammissione, alla luce dell'attività svolta dall'Emittente sui mercati internazionali, sussiste un rischio connesso alla possibile variazione sfavorevole dei tassi di cambio, che potrebbe avere un impatto anche rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Alla data di emissione la Società presenta un derivato su cambi di tipo "Flexible" legato ad un contratto acquisito in Norvegia, avente le seguenti caratteristiche:



Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	Importo totale (NOK)	Cambio
08/05/2020	28/07/2021	Flexible Export	40.000.000,00	11,2000

3.1.7 *Rischio connesso allo svolgimento delle attività attraverso consorzi, joint venture e partecipazioni di minoranza*

L'Emittente svolge alcune delle proprie attività tramite partnership, consorzi, joint venture, associazioni temporanee d'impresa (ATI) e altre forme di partecipazione societaria insieme ad altri primari operatori del settore. Nell'eventualità in cui i singoli partner divenissero insolventi o non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nell'ambito di specifici progetti, l'Emittente e le società del Gruppo, a seconda dei casi, si troverebbero nella condizione di dovere individuare altri partner in sostituzione dei precedenti ovvero, in alternativa, di provvedere direttamente esse stesse all'adempimento delle suddette obbligazioni. Sebbene gli accordi sottoscritti dall'Emittente e/o dal Gruppo includano abitualmente specifiche previsioni volte a mitigare i possibili rischi derivanti dalla ripartizione dei ruoli e delle responsabilità in capo ai singoli contraenti, tale modalità operativa espone il Gruppo al rischio di inadempimento da parte degli altri partner, circostanza che potrebbe comportare l'esecuzione di lavori non preventivati, con conseguente incremento dei costi, ovvero ritardi nell'esecuzione dei lavori e il pagamento di penali in favore del committente. Tali circostanze potrebbero determinare, avuto riguardo alla rilevanza e al valore dei singoli progetti interessati, possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, si segnala che in merito ad una partnership siglata in Francia, l'Emittente non è autorizzata a divulgare a terzi informazioni in merito ai risultati conseguiti dalla partnership stessa. Tali circostanze potrebbero determinare, avuto riguardo alla rilevanza e al valore dei singoli progetti interessati, possibili limitazioni sulla verifica della consistenza di parte dei risultati patrimoniali, economici e finanziari dell'Emittente e/o del Gruppo.

3.1.8 *Rischio collegato allo svolgimento di attività in sub-appalto*

Nell'esecuzione di alcuni contratti, l'Emittente e/o il Gruppo ricorrono alle prestazioni di subappaltatori. Peraltro, l'inadempimento da parte del singolo subappaltatore potrebbe determinare specifiche responsabilità dell'Emittente e/o del Gruppo nei confronti dei committenti. Sebbene gli accordi sottoscritti con i subappaltatori prevedano abitualmente l'obbligo di questi ultimi di corrispondere specifici indennizzi a fronte di eventuali inadempimenti, non si può escludere che i subappaltatori medesimi, al verificarsi di tali circostanze, si rivelino insolventi. Tali circostanze potrebbero determinare possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

3.1.9 *Rischio collegato all'aggiudicazione di appalti*

Il settore degli appalti per l'aggiudicazione di contratti per la realizzazione di infrastrutture ed opere di genio civile richiede la massima attenzione alla trasparenza ed al rispetto puntuale di un ampio set di norme, regolamenti e disposizioni. L'Emittente opera da sempre con serietà e trasparenza, partecipando a bandi di gara solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti; inoltre, laddove i requisiti per la partecipazione a gare di appalto siano particolarmente stringenti o necessitino di possedere requisiti dimensionali e/o organizzativi maggiori, l'Emittente partecipa come membro di consorzi / ATI, con soggetti di primaria importanza, multinazionali del settore di elevato standing.

3.1.10 *Rischio connessi ad eventuali danni a persone e attrezzature e danni ambientali*

Le attività svolte dall'Emittente sono soggette ai rischi tipici del settore in cui la stessa opera. Tra questi figurano il rischio che il personale dipendente possa subire infortuni a seguito di eventuali incidenti, nonché il rischio di danni all'ambiente, ai beni e alle attrezzature. In aggiunta alle conseguenze dirette derivanti da eventuali danni a cose o persone, tali eventi sono altresì suscettibili di causare ritardi e/o interruzioni dei lavori a fronte della temporanea chiusura dei cantieri. L'Emittente potrebbe essere ritenuto responsabile, qualora si accertasse che i suddetti eventi fossero dovuti a negligenza professionale, e le ipotesi di responsabilità potrebbero aggravarsi, qualora dagli eventi in questione derivassero l'infortunio o il decesso di uno o più dipendenti dell'Emittente, dei subappaltatori coinvolti nel progetto o di soggetti terzi ovvero danni all'ambiente e/o alla proprietà di terzi. Tali incidenti possono, infatti, esporre l'Emittente a controversie per lesioni personali, omicidio colposo, danni alla proprietà ovvero a contenziosi

con committenti, subappaltatori, pubbliche amministrazioni, dipendenti o soggetti terzi in generale, che potrebbero determinare obblighi di risarcimento, nonché significativi danni reputazionali e, nei casi più gravi, l'interdizione dai rapporti con la pubblica amministrazione.

L'Emittente ha adottato misure ritenute idonee a prevenire i suddetti rischi, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che in materia ambientale. L'Emittente ha altresì stipulato polizze assicurative che, sulla base dell'esperienza maturata nel tempo e di un apprezzamento prudente delle relative soglie di rischio, si ritengono adeguate ai fini della copertura dei rischi. Cionondimeno, non si può escludere che singoli rischi possano esulare dall'oggetto della polizza ovvero che la copertura assicurativa non si riveli a posteriori sufficiente a coprire i rischi che possono manifestarsi di volta in volta, esponendo l'Emittente al pagamento di una parte o dell'intera somma dovuta in relazione al singolo incidente. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe, pertanto, determinare effetti sostanzialmente negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

3.1.11 Rischio connesso a ritardi nella realizzazione delle opere dovuti a problemi operativi

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Emittente può incontrare problematiche o difficoltà di natura operativa, tra le quali figurano, a titolo meramente esemplificativo, questioni tecnico-ingegneristiche in aree caratterizzate da problematiche geologiche e geotecniche significative (in particolare, in occasione della costruzione di mini-tunnel o fondazioni speciali), condizioni climatiche avverse e prolungate, l'eventuale scoperta di contaminazioni del suolo non individuate in fase di progettazione, il ritrovamento inaspettato di beni archeologici durante i lavori. In tali circostanze, l'Emittente potrebbe non essere in grado di completare i lavori ed essere costrette a richiedere l'approvazione di varianti contrattuali. Sebbene i contratti di appalto e gli accordi sottoscritti dall'Emittente includano spesso specifiche disposizioni volte a disciplinare i rischi operativi, i quali sono abitualmente a carico del committente, eventuali rallentamenti nello svolgimento dei lavori possono determinare ritardi nella consegna finale delle opere, incrementi dei costi e la necessità di intraprendere negoziazioni con i committenti per la sottoscrizione di specifiche integrazioni, volte a riconoscere proroghe nei tempi di consegna ed eventuali incrementi del corrispettivo. Tali circostanze potrebbero determinare possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

3.1.12 Rischio connesso alla responsabilità da prodotto

L'Emittente progetta e realizza principalmente opere di ingegneria del sottosuolo con particolare riferimento ad opere c.d. di mini-tunnel e fondazioni speciali. Eventuali difetti di conformità agli standard qualitativi richiesti nelle diverse fasi di realizzazione dei progetti affidati direttamente e/o indirettamente (attraverso joint venture, consorzi, partnership, associazione temporanea d'impresa, subappalti, ecc.) all'Emittente e/o al Gruppo potrebbero esporre l'Emittente e/o il Gruppo stesso al rischio di azioni di responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative (CAR "Constructor's All Risks") per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità di prodotto. Sebbene l'Emittente ritenga che i massimali delle polizze assicurative siano appropriati, non vi può, tuttavia, essere certezza circa l'adeguatezza di dette coperture assicurative, nel caso di azioni promosse per responsabilità da prodotto. Il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

3.1.13 Rischio di controparte

Sebbene l'Emittente abbia un portafoglio clienti diversificato, si segnala che con riferimento al portafoglio ordini al 31 dicembre 2019 vi sono dei contratti acquisiti su specifiche commesse che pesano in misura rilevante sul totale. Nello specifico oltre il 34% del portafoglio lavori è afferibile a tre commesse, di cui due in Italia e una realizzata all'estero.

Eventuali problematiche legate a tali commesse potrebbero avere un impatto negativo sensibile sulla capacità dell'Emittente di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati per i prossimi esercizi. Si segnala come la diffusione del virus Covid.19 non abbia impattato sulla qualità del portafoglio clienti e sulla capacità degli stessi di adempiere agli impegni contrattuali assunti.

3.1.14 Rischio di liquidità

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di aggiudicarsi appalti e da imprevisti flussi di cassa in uscita. L'esposizione al rischio di liquidità è mitigata dalla capacità mostrata, da parte dell'Emittente, di produrre flussi di cassa positivi e di aggiudicazioni di nuovi progetti importanti sia dal punto di vista dimensionale sia dal punto di vista della

marginalità e quindi dei flussi di cassa attesi (come a titolo meramente esemplificativo il progetto di sviluppo del Porto di Trieste). Si segnala peraltro come i tempi medi di incasso dei crediti permangano su livelli contenuti: 148 giorni nel 2017, 95 giorni nel 2018 e 103 giorni nel 2019. Anche a seguito della diffusione del virus Covid-19, l'Emittente non ha riscontrato tensioni di liquidità: lo dimostra la scelta di non fare ricorso agli strumenti concessi dai provvedimenti governativi per ritardare il pagamento dei debiti bancari.

3.1.15 *Rischio organizzativo*

La crescente dimensione dell'Emittente e del Gruppo e la sua capacità di aggiudicarsi appalti in Paesi e località ad oggi parzialmente o non presidiate potrebbe rappresentare un rischio di tipo organizzativo, di presidio e capacità di fornire un adeguato livello di servizio. Tale area di rischio è tuttavia mitigata dal percorso di rafforzamento della propria presenza, sia diretta con presidi operativi nei mercati in cui il Gruppo si è aggiudicato appalti, sia attraverso joint venture e partnership strette con operatori internazionali di grandi dimensioni (a titolo meramente esemplificativo la partnership stretta con il gruppo francese Eiffage).

3.1.16 *Rischio di tasso di interesse*

L'Emittente risulta esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse in riferimento alla misura degli oneri finanziari relativi alla parte di indebitamento a tasso variabile. Circa l'82% dell'indebitamento finanziario dell'Emittente è a tasso variabile; si segnala che l'emittente fa ricorso a derivati di copertura: per informazioni di dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio 2019 della Capogruppo ICOP S.p.A., disponibile e consultabile sul sito dell'emittente www.icop.it.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dell'unico contratto Interest Rate Swap in essere, sottoscritto dall'Emittente in data 19 febbraio 2019:

Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	Nominale (€)	Mark-to-market al 31.12.19
19/02/2019	31/12/2023	Swap	1.212.224	-8.264

3.1.17 *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti dei servizi erogati. Per l'Emittente l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività di progettazione e realizzazione di opere di ingegneria del sottosuolo per conto di committenti privati internazionali con riferimento ai micro-tunnel (la maggior parte dei committenti in tale area di business sono rappresentati da multinazionali operanti nel settore oil&gas), progettazione di fondazioni speciali per l'edilizia marittima (Piattaforma Logistica di Trieste), enti e gruppi facenti capo a pubblica amministrazione con particolare riferimento alla realizzazione di fondazioni speciali ed alla capacità di questi committenti di far fronte ai pagamenti dovuti nei tempi stabiliti contrattualmente. Di seguito si riporta la concentrazione della clientela dell'Emittente al 31 dicembre 2019:

- Commessa Piattaforma Logistica di Trieste: circa 25 milioni nel 2019 (16% del valore della produzione per il 2019, pari a circa 152 milioni di euro);
- Altre commesse significative in termini di valore di produzione sono, a titolo esemplificativo, quelle relative al settore delle fondazioni speciali per le lavorazioni in corso in Francia, definitivamente avviate dal 2018 dopo gli slittamenti registrati nel 2017.

I Tempi medi di incasso dei crediti nel 2019 sono pari a 103 gg circa, contro tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di circa 159 giorni.

3.1.18 *Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa dalle figure dell'Ing. Vittorio Petrucco e dell'Ing. Piero Petrucco, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, principali artefici della forte e rapida crescita dell'Emittente negli esercizi passati. L'eccessiva dipendenza dalla figura degli imprenditori rappresenta un rischio implicito di limitazione del processo di crescita, in grado potenzialmente di rendere di più difficile raggiungimento gli obiettivi di redditività e patrimonialità che l'Emittente si propone di



conseguire. Si segnala, a riguardo, l'attenzione della proprietà al tema del ricambio generazionale finalizzato a garantire la continuità del business in un'ottica di costante crescita: nel 2018 è entrata ufficialmente in I.CO.P. la quarta generazione della famiglia Petrucco.

3.1.19 *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sull'ulteriore sviluppo di attività già presidiate, quali in particolare la progettazione e realizzazione di fondazioni speciali (con particolare riferimento allo sviluppo del Porto di Trieste) e di micro-tunnel sia in Italia che in Paesi Esteri. Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

3.1.20 *Rischi da società controllate e/o partecipate*

L'Emittente detiene partecipazioni azionarie in società italiane ed estere, operanti nel settore del genio civile e delle infrastrutture ed / o in settori attigui. L'Emittente è pertanto esposta al rischio che il valore economico di dette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente stesso, siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

Con riferimento ai dati di bilancio 2019, si segnala che le operazioni con società controllate (non incluse nel perimetro di consolidamento) e/o partecipate alla data del 31 dicembre 2019 sono così costituite (dati in Euro):

Tipo rapporto	Crediti commerciali (€)	Crediti finanziari (€)	Debiti commerciali (€)	Costi (€)	Ricavi (€)
Controllo	558.832	207.446	489.198	38.988	670.066
Collegamento	24.486.745	2.420.510	22.696.730	41.736.674	16.925.624

Si segnala che i debiti verso società partecipate sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività di consorzi e società consortili non consolidate nelle quali l'Emittente partecipa.

L'Emittente ritiene che non vi siano rischi di inadempienza delle parti correlate per ciò che concerne l'incasso dei crediti da parte dell'Emittente stessa. L'Emittente ritiene che le condizioni previste dai contratti con parti correlate e le condizioni effettivamente praticate siano coerenti con le correnti condizioni di mercato.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

3.1.21 *Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)*

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito, leasing e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi.

Al 31/12/2019 l'Emittente presenta un indebitamento finanziario netto consolidato pari a circa 44 milioni di euro (come da bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2019, inclusivo del debito residuo per leasing):

Migliaia di euro	31/12/2018	31/12/2019
Debiti bancari (medio/lungo t.)	12.385	14.160
Debiti bancari (breve t.)	22.668	27.141
Debiti per leasing (medio/lungo t.)	4.581	3.787
Debiti per leasing (breve t.)	2.403	2.104
Debiti verso soci per fin. (medio/lungo t.)	520	265
Debiti verso altri finanziatori		188
Obbligazioni (medio/lungo t.)	10.019	7.712
Obbligazioni (breve t.)	1.700	2.400
Cassa e disponibilità liquide	-15.130	-13.291
Indebitamento finanziario netto	39.146	44.466

Nella voce "Obbligazioni" sono ricompresi i prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2017 dalla Capogruppo con le seguenti caratteristiche principali:

- Prestito obbligazionario IT0005238727
 - ✓ Importo: 7 milioni di Euro
 - ✓ Data di emissione: 31.01.2017
 - ✓ Cedola: 6,0% (con clausola di *step-up*)
 - ✓ Data di scadenza: 31.01.2024
 - ✓ Modalità di rimborso: *amortizing* a partire dal 31.07.2019
 - ✓ Rimborsato integralmente in data 30 gennaio 2020, in parte tramite un *bridge loan* erogato nello stesso mese per l'importo di 5 milioni di euro.
- Prestito obbligazionario IT0005247603
 - ✓ Importo: 5 milioni di Euro
 - ✓ Data di Emissione: 28.04.2017
 - ✓ Cedola: 5,6% (con clausola di *step-up*);
 - ✓ Data di scadenza: 31.10.2023
 - ✓ Modalità di rimborso: *amortizing* a partire dal 30.04.2019
 - ✓ Prestito in regolare ammortamento

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

Alla data del presente Documento di Ammissione, si segnala che i seguenti debiti finanziari presentano covenants finanziari da rispettare:

- Prestito obbligazionario denominato «ICOP Tf 5,6% Ott23 Amort Euro»: in data 28 aprile 2017 l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario ammesso a quotazione sul segmento ExtraMOT PRO di Borsa Italiana, per un importo nominale complessivo di Euro 5.000.000, denominato «ICOP Tf 5,6% Ott23 Amort Euro» e costituito da n. 50 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 sottoscritto da investitori professionali. Il regolamento di tale prestito prevede taluni impegni e *covenant* finanziari (quali ad esempio, il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed Ebitda e il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e patrimonio netto), la cui violazione potrebbe comportare il verificarsi di un evento rilevante ai sensi del regolamento del prestito. In merito, si segnala che a seguito di mancato rispetto dei parametri finanziari, il tasso di interesse applicabile a tale prestito è stato incrementato di 50 basis points, passando dal 5,6% annuo al 6,1% annuo. Si segnala, tuttavia, che tale mancato rispetto dei parametri finanziari non ha determinato il verificarsi di un evento rilevante né alcuna richiesta di rimborso anticipato del prestito.
- Finanziamento stipulato in data 13 marzo 2019 con Intesa Sanpaolo di importo pari a € 2.500.000, con scadenza al 13 dicembre 2023. Tale finanziamento prevede il rispetto di due covenants finanziari (PFN/Margine Operativo Lordo < 3; PFN/PN < 2) la cui violazione si

Nittano P. P. P.

traduce in un incremento dello spread applicato sul tasso di interesse variabile di 50 bp. Si precisa che, sulla base dei dati di bilancio 2019, il covenant PFN/Margine Operativo Lordo non è rispettato, con conseguente incremento dello spread.

Per completezza, si riporta infine di seguito l'elenco delle fidejussioni prestate dall'Emittente aventi importo superiore a Euro 1 milione:

Tipologia	Banca	Beneficiario	Coll./contr.	Importo (€)
Fidejussione	Pool Iccrea	PLT S.r.l.	Collegata	20.250.000

3.1.22 *Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere*

L'Emittente, nel corso dello svolgimento della propria attività, potrebbe essere parte di procedimenti giudiziari, civili e amministrativi, attivi e passivi, in Italia e all'Estero.

Ad oggi si segnala che è pendente il seguente procedimento legale, per maggiori dettagli si prenda visione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo:

- commessa per lavori di realizzazione metropolitana di Roma: € 1,7 milioni;
- commessa per lavori relativi a Piattaforma Logistica di Trieste: € 1 milione;
- commessa per lavori relativi al porto di Livorno: € 694.880.

Per la prima commessa di cui sopra, l'Emittente ha ottenuto giudizi positivi e ritiene di poter chiudere le controversie favorevolmente.

Non è, tuttavia, possibile escludere l'insorgenza di ulteriori passività ad oggi non previste o derivanti da esiti negativi oltre le attese dei procedimenti attualmente in corso, che potrebbero causare per l'Emittente sopravvenienze passive di importi anche rilevanti (alla luce della natura delle commesse e valore delle opere realizzate dall'Emittente).

3.1.23 *Rischi connessi alle coperture assicurative*

L'Emittente svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da causare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, l'Emittente sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

3.2 Fattori di rischio relativi alle obbligazioni

3.2.1 *Rischio Emittente*

Rappresenta il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Per effetto della sottoscrizione delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pari a B1.2 da Cerved in data 28 Novembre 2016, rinnovato annualmente con ultima pubblicazione del 23 Novembre 2019.

3.2.2 *Rischio legato all'assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli interessi*

Alla data della presente domanda di ammissione non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

3.2.3 *Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza*

Autentica

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
- la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

3.2.4 *Rischio di liquidità*

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso ExtraMOT PRO³, segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT riservato solo agli Investitori Professionali, unici soggetti ammessi alle negoziazioni su tale mercato. Il titolo non sarà assistito da uno specialist che ne garantisca la liquidità. Pertanto la vendita dei titoli prima della scadenza in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al prezzo di emissione dei titoli ma anche allo stesso valore teorico dei medesimi nel momento della cessione

3.2.5 *Rischio di tasso*

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i fattori di rischio mercato propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

3.2.6 *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito.

3.2.7 *Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento*

Il rimborso del Prestito attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

3.2.8 *Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli*

Alle Obbligazioni in emissione non è stato assegnato alcun livello di rating quale indicatore sintetico della rischiosità delle stesse. Inoltre all'Emittente è stato confermato il rating rilasciato da Cerved Rating Agency pari a B1.2 in data 23 novembre 2019.

3.2.9 *Rischio di mutamento del regime fiscale*

Non è possibile prevedere eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale che potrebbero insorgere durante la vita delle Obbligazioni.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui proventi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, imputabili a sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero a sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, potranno comportare una riduzione del rendimento netto delle Obbligazioni, senza che ciò determini obbligo per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti importi a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

3.2.10 *Rischi relativi ai conflitti d'interesse*

Nuttomolebani

Nell'ambito dell'Emissione, Banca Sella e Banca Finint assumono il ruolo di arranger e collocatore congiunti, nonché di sottoscrittori di una parte del prestito.

Inoltre, si evidenzia che Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., società del Gruppo facente capo a Banca Finanziaria Internazionale - che ricopre il ruolo di *arranger* nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario - gestisce, tra gli altri, il fondo immobiliare riservato istituito in forma chiusa, denominato "Fondo Housing Sociale FVG" (il "Fondo") sottoscritto da investitori terzi, il cui scopo è quello di realizzare iniziative immobiliari nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, funzionali ad incrementare la dotazione di alloggi sociali, ai sensi del D.M. 22 aprile 2008. Il Fondo ha raccolto sottoscrizioni per complessivi Euro 101.264.059,84 di cui Euro 1.718.500,00 sottoscritti dal Consorzio Costruire Housing Sociale FVG di cui fa parte l'Emittente con una quota del 13%. Inoltre, in data 6 dicembre 2017 Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., in nome e per conto del Fondo, ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita di cosa futura con l'Emittente che prevede la realizzazione da parte dell'Emittente di un complesso immobiliare sito a Udine e la successiva acquisizione del complesso immobiliare da parte del Fondo per un controvalore pari ad Euro 6.100.000.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore.

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

3.2.11 *Rischio connesso alla possibilità di rimborso anticipato volontario*

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente nel caso di rimborso anticipato del prestito volontario descritto all'interno del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

3.2.12 *Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente*

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Parte IV – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Il Gruppo ICOP è attivo nella realizzazione di costruzioni edili e stradali, di opere di difesa idraulica, di sottopassi ferroviari e stradali, di micro-tunnel, opere speciali di fondazione in generale.

L'Emittente, società capogruppo ICOP S.p.A., è controllata dalla terza generazione della famiglia Petrucco. Gli esponenti della famiglia attualmente presenti nell'azionariato sono Vittorio, Piero e, in minima parte, Paolo Petrucco. Friulia S.p.A., la società finanziaria controllata dalla regione Friuli-Venezia-Giulia, detiene il 27,27% del capitale della Società.

Fondata nel 1914 con la denominazione di impresa Ing. Alvisè Petrucco e Costantini, assume la denominazione di Ing. Alvisè Petrucco nel 1947, con l'ingresso in società dei tre figli Giovanni, Antonio e Paolo. Nel 1965 l'impresa diventa ICOP S.a.s., prima di assumere la denominazione attuale di ICOP S.p.A.

Nel 1991 ICOP introduce in Italia le tecnologie del *microtunnel* e prosegue nello sviluppo di sistemi innovativi brevettati per la costruzione di sottopassi stradali e ferroviari.

La Società è stata premiata da *Global Strategy* (Agenzia di Consulenza strategica e finanziaria) durante l'undicesima edizione dell'Osservatorio PMI e finalista del *Best Performance Award 2019* (premio indetto dall'Università L. Bocconi e JP Morgan).

Il Gruppo ICOP si trova a operare all'interno di un contesto non privo di difficoltà in quanto caratterizzato da una continua flessione iniziata nel 2008 sul mercato nazionale che ha determinato una consistente riduzione del numero di operatori. Nonostante un ambiente congiunturale sfavorevole, il Gruppo riscontra una produzione in crescita, con un CAGR del 16,2% nell'ultimo triennio, sostenuto da una soddisfacente diversificazione di business, aree geografiche e dall'alto contenuto tecnologico delle lavorazioni. All'interno di un contesto settoriale caratterizzato da processi di aggregazione, il Gruppo si è differenziato dai big player in virtù della scelta strategica di focalizzare il proprio business su particolari segmenti di mercato: tale decisione ha fatto sì che, nonostante un'elevata pressione competitiva, la Società riesca a mantenere ed incrementare le proprie quote di mercato nel corso degli anni, grazie ad una struttura organizzativa snella e all'elevato *know how*.

Il Gruppo opera sui mercati internazionali attraverso un presidio diretto sul territorio (spesso in ATI, consorzio, o altre forme di partnership), finalizzato alla gestione diretta delle commesse (preparazione e gestione del cantiere, progettazione dell'impianto, attività di manutenzione, etc.)

2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è I.CO.P. S.p.A. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE

L'Emittente è iscritta presso il Registro Imprese di Udine, codice fiscale 00298880303, capitale sociale pari ad Euro 11.000.000,00 i.v.; Rea UD/131947.

4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

I.CO.P. S.p.A. è stata fondata nel 1973.

La Società è costituita sino al 31 Dicembre 2050. Al momento della scadenza del periodo di durata, l'assemblea dei soci potrà procedere ad una proroga della durata, deliberando con le maggioranze richieste per le modifiche dell'atto costitutivo.

Il recesso dev'essere esercitato secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 2437-bis c.c.. L'esercizio del recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia qualora entro novanta giorni la Società revochi la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.



5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La sede sociale dell'Emittente è a Basiliano (UD), Via S. Pellico 2 ed il numero di telefono è: +39 0432 838611 fax +39 0432 838681 sito Internet www.icop.it

L'indirizzo PEC è ICOP.UD00@INFOPEC.CASSAEDILE.IT.

L'Emittente è stato costituito in Italia. L'Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

- Ing. **Vittorio Petrucco** Presidente
- Ing. **Piero Petrucco** Vice Presidente
- Ing. **Francesco Petrucco** Consigliere;
- Dott. **Giacomo Petrucco** Consigliere;
- Dott. **Enrico Castaldi** Consigliere;
- Dott. **Paolo Copetti** Consigliere;
- Ing. **Luciano Bezzo** Consigliere.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio sindacale dell'emittente:

- Dott. **Guido Maria Giaccaja** Presidente;
- Dott. **Andrea Foschia** Sindaco Effettivo
- Dott. **Carlo Luigi Molaro** Sindaco Effettivo;
- Dott. **Carlo Fabrizio** Sindaco Supplente;
- Dott. **Vera Ardito** Sindaco Supplente.

7. SOCIETA' DI REVISIONE

I bilanci della Società sono stati revisionati dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano. L'incarico per la revisione legale dei conti è stato rinnovato lo scorso giugno 2018 per la revisione dei bilanci relativi agli esercizi 2018-2019-2020.

Il giudizio della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio 2018 della capogruppo ICOP S.p.A., così come riportato nella Relazione della Società di Revisione allegata al bilancio depositato, evidenzia un parere senza rilievi.



Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

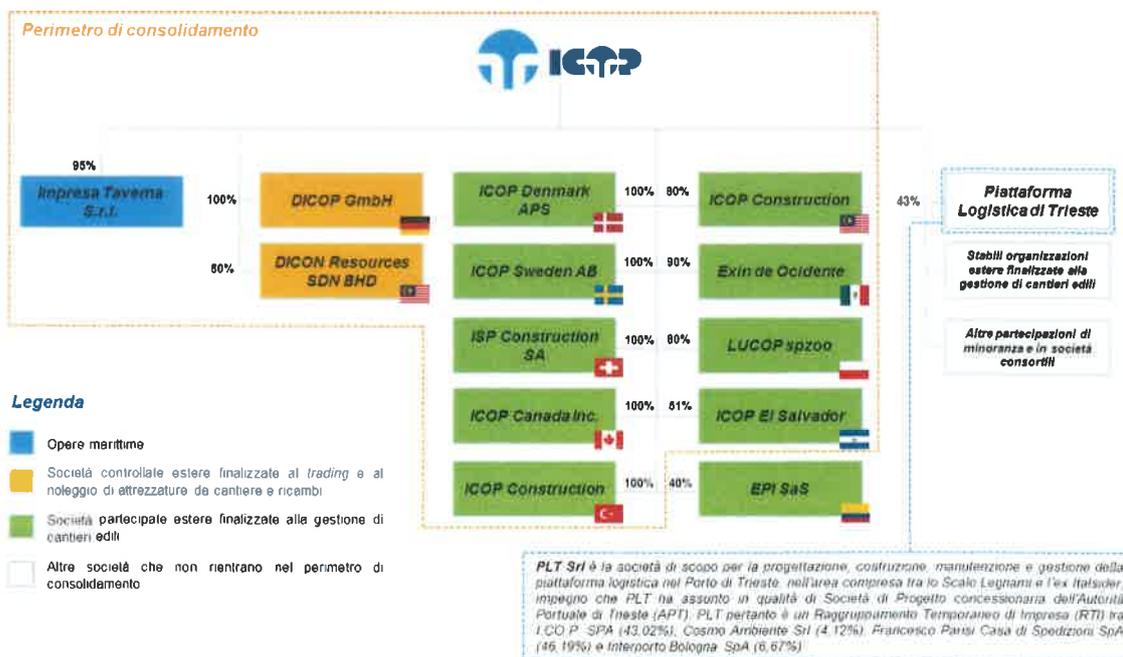
1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

L'Emittente è una società attiva nel settore delle costruzioni edili e stradali, di opere di difesa idraulica, di sottopassi ferroviari e stradali, di micro-tunnel, opere speciali di fondazione in generale. Più in particolare l'attività svolta dall'Emittente può essere suddivisa nelle seguenti quattro aree di business:

- **Fondazioni Speciali:** il Gruppo opera nella progettazione e costruzione di ponti e viadotti con impalcato a piastra continua in cemento armato precompresso eseguiti mediante la tecnica degli sbalzi idi compensazione.
- **Edilizia Marittima:** la produzione è concentrata principalmente nelle opere in corso di edificazione presso il Porto di Trieste. Tali progetti hanno sicuramente un sostanziale contenuto di lavoro fondazionale ma anche delle specificità tali da comportare una linea di attività specifica.
- **Microtunneling:** la tecnica del microtunnelling consente di mettere in opera condotte in sotterraneo, in modo continuo ed automatico senza dover effettuare scavi a cielo aperto e senza l'accesso diretto dell'uomo sul fronte di scavo. Grazie alla tecnica del *direct pipe* introdotta in Italia dall'Emittente, è possibile scavare il tunnel e contemporaneamente installare una pipeline prefabbricata (consentendo rapide installazioni, costi operativi significativamente inferiori e permettendo la costruzione di tunnel di lunghezza superiore a 1.500 metri). Dopo aver introdotto questa tecnologia in Italia, il Gruppo è diventato leader nazionale del segmento con oltre 70 km di condotte posate.
- **Impresa Generale:** il Gruppo si occupa di una serie di lavori di ingegneria civile in cui opera, spesso come *main contractor*, per la realizzazione di opere principalmente nel territorio regionale.

2. STRUTTURA SOCIETARIA E ORGANIZZATIVA

Di seguito si rappresenta il perimetro di consolidamento del gruppo ICOP:



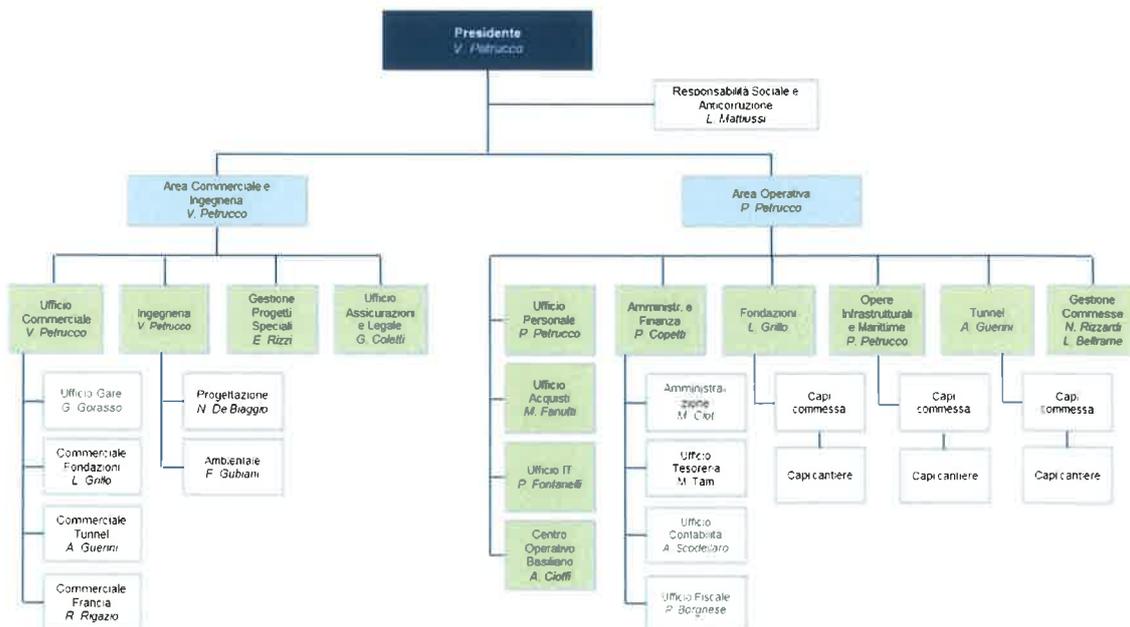
Autografo

La struttura centrale dell'Emittente, a Basiliano (UD), coordina l'attività delle altre strutture operative detenute dal gruppo in Italia ed all'Estero. Le strutture locali gestiscono le attività operative ordinarie degli appalti aggiudicati dall'Emittente.

I principali committenti dell'Emittente sono grandi gruppi multinazionali del settore oil&gas per le attività di microtunneling e società ed ente pubblici sia Italiani che Esteri per la realizzazione di fondazioni speciali. Per aggiudicarsi importanti commesse da tali clienti in Italia ed all'Estero, l'Emittente ha siglato accordi per costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese (ATI), consorzi, joint-venture ed altre forme di partnership con importanti operatori di rilevanza internazionale, quali a titolo esemplificativo Eiffage in Francia. Il ricorso a diverse forme di partnership è strumento imprescindibile sia per l'Emittente che per i gruppi che con l'Emittente costituiscono le partnership, in quanto le gare d'appalto per importanti infrastrutture e lavori di genio civile presentano requisiti di accesso (competenze tecniche, forza lavoro, solidità aziendale, presenza logistica sul territorio) molto ampi e difficilmente raggiungibili da un singolo operatore.

La costituzione ed il controllo di veicoli societari in paesi Esteri che hanno l'obiettivo, in taluni casi, di realizzare singole opere infrastrutturali è fondamentale per la gestione e la realizzazione efficiente della commessa stessa. Per ogni commessa aggiudicata (svolta sia direttamente sia attraverso partnership) l'Emittente dedica ed alloca di volta in volta il personale ed il parco macchine ritenuto necessario per la realizzazione dell'opera.

Di seguito si riporta l'organigramma societario aggiornato:



Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 11.000.000,00 rappresentato da n. 11.000.000 (undici milioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, così ripartire:

- Vittorio Petrucco: n. 3.977.900 azioni (36,16% del capitale sociale)
- Piero Petrucco: n. 3.977.900 azioni (36,16% del capitale sociale)
- Friulia S.p.A.: n. 3.000.000 azioni (27,27% del capitale sociale)

Vittorio Petrucco

- Paolo Petrucco: n. 44.200 azioni (0,41% del capitale sociale)

Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'emissione viene realizzata per sostenere finanziariamente il piano di sviluppo definito dall'Emittente, finalizzato alla crescita ed al consolidamento nel mercato di riferimento ed in segmenti limitrofi di operatività. Tali investimenti saranno finanziati tramite l'emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di € 10 milioni, incrementabile sino a € 15 milioni entro il 30 giugno 2021 come meglio specificato nel Regolamento del Prestito.

Le principali leve di sviluppo sono legate a:

- Investimenti finalizzati all'acquisizione di attrezzature e macchinari necessari all'esecuzione di nuove commesse.
- Rafforzamento del personale operativo in cantiere, sia per far fronte alle esigenze derivanti dallo sviluppo della partnership in territorio francese sia a fronte dell'ottenimento di ulteriori commesse sui mercati esteri.
- Consolidamento e rafforzamento della struttura estera, attraverso:
 - L'incremento del presidio in mercati ritenuti di notevole interesse;
 - La razionalizzazione della struttura di ICOP in mercati in cui attualmente il Gruppo è presente ma non operativo in modo continuativo.
- Una parte dei proventi verrà utilizzata per il rimborso di debiti finanziari pre-esistenti nell'ottica di ottimizzazione della gestione finanziaria del Gruppo, oltre che per sostenere la crescita attesa del capitale circolante dell'Emittente, derivante dalla crescita del giro d'affari atteso per i prossimi anni.

L'Emittente conferma che, alla data del presente Documento di Ammissione, il proprio capitale circolante è sufficiente per far fronte alle sue attuali esigenze.

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

I bilanci di esercizio 2018 e 2019 sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Alla luce della natura del business svolto dal Gruppo – con particolare riferimento alla dimensione delle singole commesse ed al modello organizzativo adottato dall'Emittente caratterizzato dall'esecuzione e gestione delle commesse attraverso società controllate a presidio di aree di mercato e/o con la creazione di veicoli societari ad hoc (che in alcuni casi hanno per obiettivo la realizzazione anche di singole commesse) e/o attraverso la creazione di partnership (ATI, consorzi, joint venture, partnership societarie e/o commerciali) con altre aziende, i dati consolidati di Gruppo sono ritenuti maggiormente rappresentativi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati economici, finanziari e patrimoniali consolidati del Gruppo ICOP S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e 31/12/2019 (riclassificazione del bilancio consolidato).

Netto Petrucco

Conto economico

Migliaia di euro	2017	%	2018	%	2019	%
Valore della produzione	100.866	100,0%	122.417	100,0%	152.104	100,0%
<i>Crescita %</i>	23,2%		21,4%		24,3%	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-24.342	-24,1%	-32.924	-26,9%	-34.903	-22,9%
Servizi	-36.718	-36,4%	-49.732	-40,6%	-71.567	-47,1%
Costi per godimento di beni di terzi	-6.323	-6,3%	-5.543	-4,5%	-7.657	-5,0%
Personale	-17.367	-17,2%	-19.436	-15,9%	-22.640	-14,9%
Oneri diversi di gestione	-1.303	-1,3%	-1.002	-0,8%	-1.998	-1,3%
<i>Oneri imprevisti</i>		0,0%		0,0%		0,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.812	14,7%	13.781	11,3%	13.339	8,8%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-1.133	-1,1%	-725	-0,6%	-638	-0,4%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-5.949	-5,9%	-6.896	-5,6%	-7.819	-5,1%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-25	0,0%	-8	0,0%	0	0,0%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-1.870	-1,9%	-1.071	-0,9%	-166	-0,1%
Accantonamenti per rischi	-55	-0,1%	-140	-0,1%	0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	5.780	5,7%	4.941	4,0%	4.717	3,1%
Saldo oneri e proventi finanziari	-2.741	-2,7%	-2.197	-1,8%	-1.239	-0,8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo oneri / proventi straordinari	56	0,1%	40	0,0%	5	0,0%
Risultato ante imposte	3.096	3,1%	2.784	2,3%	3.484	2,3%
Imposte	-1.514	-1,5%	-830	-0,7%	-266	-0,2%
<i>Tax rate</i>	-48,9%		-29,8%		-7,6%	
Risultato dell'esercizio	1.581	1,6%	1.954	1,6%	3.218	2,1%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-52	-0,1%	10	0,0%	250	0,2%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	1.633	1,6%	1.944	1,6%	2.968	2,0%

Nel corso dell'esercizio 2019, il valore della produzione registrato dal Gruppo è stato pari a circa 152 milioni di Euro, in aumento del 24,3% rispetto a quanto realizzato nel corso dell'esercizio 2018 (circa 122 milioni di Euro). Tale volume di affari segna nuovo livello *record* nella storia del Gruppo ICOP ed è principalmente frutto dell'incremento delle commesse di tipologia edile generale, quelle che prevedono il varo di strutture per sottopassi stradali e ferroviari, quelle delle opere speciali e fondazionali nel sottosuolo e quelle del *microtunneling* (dove il Gruppo mantiene una posizione di *leadership* nel mercato domestico ed europeo).

Nel 2019, il Gruppo ha registrato un EBITDA consolidato pari a circa 13,3 milioni di euro (EBITDA margin pari al 9% circa), in contrazione rispetto al 2018 per effetto della ridotta marginalità emersa su un'importante commessa in corso di realizzazione sul territorio francese, a sua volta causata da alcuni problemi dovuti alla gestione dello specifico cantiere. Nonostante l'incremento dei costi variabili di produzione (nello specifico per servizi), la marginalità operativa del Gruppo si mantiene su livelli sensibilmente più alti rispetto ad altre realtà industriali concorrenti.

Il risultato netto mostra una dinamica nettamente crescente rispetto al 2018, con un utile quasi raddoppiato rispetto al 2018. Peraltro si segnala come la destinazione a riserva del risultato netto della Capogruppo permetta di proseguire lungo il percorso di patrimonializzazione della Capogruppo e del Gruppo nella sua globalità.

Stefano

Stato patrimoniale

Migliaia di euro	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	1.840	1.233	899
Immobilizzazioni materiali nette	28.150	33.580	42.276
Immobilizzazioni finanziarie nette	6.190	10.703	11.825
Totale immobilizzazioni nette	36.180	45.516	55.001
Rimanenze	24.767	28.449	23.584
Crediti commerciali netti	37.684	39.531	53.204
Debiti commerciali	-48.962	-53.972	-58.434
Saldo altre attività correnti / altre passività correnti	3.046	-2.497	-1.480
Capitale circolante netto	16.535	11.512	16.873
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-350	-394	-430
Fondi per imposte, anche differite e altri rischi	-1.194	-1.079	-722
Fondo TFR	-594	-570	-478
Totale fondi	-2.138	-2.043	-1.630
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.577	54.985	70.244
Capitale sociale	11.000	11.000	11.000
Riserve	893	3.901	12.950
Utili (perdite) portati a nuovo	-38	-883	-1.213
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	1.633	1.944	2.968
Patrimonio netto di pertinenza per il gruppo	13.489	15.962	25.705
Capitale e riserve di terzi	9	-83	-125
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-52	10	250
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-43	-73	125
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-56	-50	-51
Patrimonio netto consolidato	13.390	15.840	25.778
Debiti bancari (medio/lungo t.)	9.007	12.385	14.160
Debiti bancari (breve t.)	21.354	22.668	27.141
Debiti per leasing (medio/lungo t.)	4.096	4.581	3.787
Debiti per leasing (breve t.)	2.476	2.403	2.104
Debiti verso soci per finanziamenti (medio/lungo t.)	765	520	265
Altri debiti finanziari			188
Obbligazioni (medio/lungo t.)	11.623	10.019	7.712
Obbligazioni (breve t.)	0	1.700	2.400
Cassa e disponibilità liquide	-12.134	-15.130	-13.291
Indebitamento finanziario netto	37.187	39.146	44.466
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	50.577	54.985	70.244

Il Capitale Investito Netto al 31/12/2019 è pari a oltre 70 milioni di euro, rispetto a 55 milioni dell'esercizio precedente. Tale dinamica di crescita è frutto degli investimenti effettuati per l'aggiufficazione di nuove commesse e lo sviluppo delle commesse già presenti in portafoglio. Concorrono a tale aumento sia il Capitale Circolante Netto (che cresce del 47% rispetto al 2018 in conseguenza dell'incremento dei crediti commerciali conseguente al maggior volume di affari) sia le immobilizzazioni nette (la cui crescita è guidata dall'incremento delle immobilizzazioni materiali conseguente alla rivalutazione degli asset ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018).

L'Indebitamento Finanziario Netto cresce nel corso degli esercizi, con un valore per il 2019 di 44,5 milioni di euro rispetto a 39 milioni di euro nel 2018: la crescita deriva dalle maggiori linee di credito ottenute per finanziare il crescente volume di affari. Nonostante tale aumento, la sostenibilità del debito è confermata dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e marginalità operativa lorda (EBITDA), che per l'esercizio 2019 si attesta a circa 3,3x.

I seguenti documenti sono altresì disponibili e consultabili sul sito dell'emittente www.icop.it:
- Information Memorandum comprensivo di Business Plan previsionale

- atto costitutivo e statuto dell'emittente
- i bilanci dell'Emittente chiusi al 31.12.2018 e al 31.12.2019
- i bilanci consolidati del Gruppo ICOP chiusi al 31.12.2018 e al 31.12.2019
- documento di revisione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai bilanci 2018 e 2019 di ICOP S.p.A.
- documento di revisione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai bilanci consolidati 2018 e 2019 del Gruppo ICOP
- ultima comunicazione di rating rilasciata da Cerved Rating Agency nel corso del 2019.

Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Ammissione.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Ammissione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pari a B1.2 da Cerved Rating Agency in data 28 novembre 2016, confermato con ultimo rilascio del 23 novembre 2019. Non risulta invece assegnato specifico *rating* all'emissione obbligazionaria in emissione.

Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e / o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento

Nittandetti

effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

11.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

11.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

Le plusvalenze realizzate sulle obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria" nella misura del 26%).

11.3 Imposta sulle donazioni e successioni

I trasferimenti di obbligazioni per donazione (o altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 346 del 1990.

11.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni, ricorrendone i presupposti soggettivi, sono soggetti alle comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 84 del 2005, attuativo della Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

11.5 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative agli strumenti e ai prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0.20% annuo.

Stefano Pizzani

Parte XII – RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli Investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (“**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2017/1129, dell'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Attestato

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

I.CO.P. S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 11.000.000 i.v.
Sede Legale: Basiliano (UD), Via Silvio Pellico 2
Codice Fiscale e Partita IVA: 00298880303
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Udine al numero 1394003

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur"

Obbligazioni di valore nominale unitario di 100.000 euro rientrante nei casi di inapplicabilità ed esenzione previsti dall'art. 1, par. 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni e su cui, pertanto, non si applicano le disposizioni in materia di offerta al pubblico

CODICE ISIN IT0005416604

Il presente Regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur".

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1 – Definizioni

Nel presente Regolamento i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

Ammortamenti: indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili adottati dalla Società alla Data di Emissione del Prestito;

Assemblea dei Portatori: indica l'assemblea in cui hanno diritto di riunirsi gli Obbligazionisti per deliberare sulle materie indicate dall'articolo 2415 del Codice Civile;

Beni: indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di titolarità della società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari, fermo restando che tale termine non includerà i beni oggetto dell'attività commerciale dell'Emittente e/o di una delle Società del Gruppo, né i crediti commerciali derivanti da tale esercizio;

Bilancio Consolidato: indica il bilancio che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Emittente e delle società incluse nel perimetro di consolidamento del Gruppo e composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa consolidata;

Business Plan: il *business plan* indicante, tra l'altro, gli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione, approvato dall'Emittente ed incluso nell'information memorandum disponibile sul sito web dell'Emittente <http://www.icop.it>;

Cambio di Controllo: indica:

- (i) l'acquisto del controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, par. 1, del codice civile; e/o
- (ii) l'acquisto del diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della Società;
- (iii) da parte di un terzo diverso da:

- (a) Paolo Petrucco, Piero Petrucco, Vittorio Petrucco; e/o
(b) uno dei parenti in primo grado di uno tra Piero Petrucco e/o Vittorio Petrucco, in questo caso solo a condizione che Piero Petrucco e Vittorio Petrucco non mantengano sino alla data di scadenza del Prestito (i) le proprie rispettive posizioni, poteri/deleghe e impegni all'interno del top management del Gruppo e (ii) la proprietà o l'usufrutto di un numero di azioni tale da rappresentare una quota di maggioranza (50% + 1 azione) del capitale sociale dell'Emittente, in entrambi i casi detenute alla Data di Emissione

Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza: indica il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2019 n.14;

Data di Calcolo: ha il significato di cui all'articolo 14, paragrafo ix, del presente Regolamento; resta inteso che la prima Data di Calcolo si riferisce alla prima Data di Valutazione (i.e. il 31 dicembre 2020);

Data di Emissione: ha il significato di cui all'articolo 7 del presente Regolamento;

Data di Scadenza: indica il 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei);

Data di Pagamento degli Interessi: indica la data di pagamento degli interessi agli Obbligazionisti, ovvero il 30 (trenta) giugno e il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno sino alla Data di Scadenza, a partire dal 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi). Nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso: indica la data in cui le Obbligazioni saranno rimborsate, in base al piano di ammortamento di cui al successivo articolo 11; nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso Anticipato: indica, in caso di rimborso anticipato a favore dei Portatori ai sensi dei successivi articoli 12 e 12-bis, la data in cui i Titoli saranno rimborsati dall'Emittente;

Data di Valutazione: indica il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2020;

Dichiarazione sui Parametri: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo xxvii;

EBITDA: indica, in relazione al Gruppo e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, il Risultato Operativo al lordo de:

- gli Ammortamenti;
 - gli accantonamenti (voci B.12 e B.13 dell'articolo 2425 del codice civile);
 - le svalutazioni (voce B.10, lettere "c" e "d" dell'articolo 2425 del codice civile); e
 - il costo di godimento di beni di terzi (voce di conto economico identificata alla lettera B dell'articolo 2425 del codice civile, numero 8) solo per la parte relativa a contratti di leasing, qualora non contabilizzata a bilancio con il metodo finanziario;
- esclusa dal computo qualsiasi componente attiva e/o passiva avente natura straordinaria.
Resta inteso che le componenti straordinarie attive e/o passive di cui alla lettera A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile saranno comunque esplicitate e descritte nell'ambito della Dichiarazione sui Parametri (come infra definita);

Emittente o Società indica I.CO.P. S.p.A., con sede legale in Basigliano (UD), Via Silvio Pellico 2;

Evento Pregiudizievole Significativo: indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni economiche, finanziarie, il patrimonio e/o l'attività del Gruppo in modo tale da poter pregiudicare sostanzialmente la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito;

Evento Rilevante: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Stefano Petrucco

Giorno Lavorativo: indica qualsiasi giorno (diverso da sabato e domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro;

Gruppo: indica congiuntamente l'Emittente e le Società del Gruppo;

Legge Fallimentare: indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

Net Debt: indica, in relazione al Gruppo e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica complessiva delle seguenti voci:

- (i) (+) le seguenti voci riportate sotto la lettera D) *Debiti* della sezione *PASSIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile (*Contenuto dello stato patrimoniale*): 1 (*Obbligazioni*), 2 (*Obbligazioni convertibili – ad esclusione di obbligazioni convertibili sottoscritte dai soci*), 3 (*Debiti verso soci per finanziamenti*) al netto di eventuali finanziamenti soci subordinati e postergati al Prestito, 4 (*Debiti verso banche*), 5 (*Debiti verso altri finanziatori*), 7 (*Debiti verso fornitori*) solo nella misura in cui si tratti di debiti scaduti da più di 270 giorni dalla data in cui il pagamento avrebbe dovuto essere effettuato ovvero debiti scaduti nei confronti di fornitori che siano stati riscadenziati, 8 (*Debiti rappresentati da titoli di credito*) 9 (*Debiti verso imprese controllate*), limitatamente alla componente avente natura finanziaria 10 (*Debiti verso imprese collegate*), limitatamente alla componente avente natura finanziaria, 11 (*Debiti verso controllanti*) – limitatamente alla componente avente natura finanziaria, 11-bis (*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*), 12 (*Debiti tributari*) e 13 (*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*) limitatamente ad eventuali debiti tributari e previdenziali scaduti e/o rateizzati;
- (ii) (+) i debiti dell'Emittente e di qualsiasi Società del Gruppo verso società di leasing per operazioni di leasing, qualora non contabilizzati a bilancio con il metodo finanziario;
- (iii) (+) i debiti dell'Emittente e di qualsiasi Società del Gruppo per operazioni derivanti da cessione/sconto/anticipo crediti pro-solvendo, qualora non contabilizzati a bilancio;
- (iv) (+) i debiti dell'Emittente e di qualsiasi Società del Gruppo per operazioni in strumenti finanziari derivati passivi (voce B-3) della sezione *PASSIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile), fermo restando che l'indebitamento finanziario relativo a questa voce sarà calcolato con riferimento al valore di mercato (*mark to market*) di ciascuna di tali operazioni alla relativa data di calcolo ed al netto dei pagamenti dovuti dalla relativa controparte;
- (-) le seguenti voci riportate sotto la lettera C) (*Attivo circolante*) della sezione *ATTIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile (*Contenuto dello stato patrimoniale*): Il 2) (*Crediti verso imprese controllate*) – limitatamente alla componente avente natura finanziaria, Il 3) (*Crediti verso imprese collegate*) – limitatamente alla componente avente natura finanziaria, Il 4) (*Crediti verso controllanti*) – limitatamente alla componente avente natura finanziaria e purché siano oggetto di *reliance* all'interno della Dichiarazione sui Parametri da parte della società di revisione in merito alla loro effettiva esigibilità;
- (-) le altre attività finanziarie correnti;
- (-) la sommatoria degli importi delle voci di cui al capo IV (*Disponibilità liquide*) della lettera C (*Attivo circolante*) nella sezione *ATTIVO* dello stato patrimoniale dell'articolo 2424 del codice civile.

Nuovi Titoli: ha il significato di cui al successivo articolo 15;

Obbligazioni: indica i Titoli ed i Nuovi Titoli;

Obbligazionisti o Portatori: indica i portatori delle Obbligazioni;

Operazione Friulia: indica l'eventuale operazione straordinaria sul capitale sociale dell'Emittente da parte di Friulia S.p.A. funzionale al mantenimento o all'incremento del valore nominale delle azioni detenute dal socio Friulia S.p.A. e tale da non determinare un peggioramento della situazione patrimoniale dell'Emittente;

Operazioni Ammesse: indica:

- (i) per qualsiasi Società del Gruppo (esclusa l'Emittente):
- (i) la cessione di immobili o asset di qualsiasi genere, di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, di aziende o rami d'azienda; ovvero

(ii) la cancellazione dal competente registro delle imprese (o norma equivalente di diritto straniero);

in entrambi i casi, solo a condizione:

- (a) della conclusione, del compimento ovvero del venir meno dello scopo per cui le stesse erano state costituite;
- (b) di operazioni di razionalizzazione della struttura del Gruppo;

e in ogni caso purché ciò non rappresenti un Evento Pregiudizievole Significativo;

(ii) operazioni, effettuate direttamente dalla Società o da Società del Gruppo, di acquisizione di immobili o *asset* di qualsiasi genere, acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, acquisizione di aziende o rami d'azienda, fusione con società terze e/o con società controllanti, controllate, collegate, che abbiano ad oggetto o per finalità:

- (a) le operazioni di acquisizione o fusione di aziende o rami di aziende o partecipazioni nel capitale sociale e/o diritti connessi a tali partecipazioni operative nei *core business* della Società o in segmenti industriali attigui in cui il Gruppo è attualmente attivo;
- (b) progetti strategici di integrazione o aggregazione o sinergia con altri operatori attivi nel mercato italiano e nel *core business* della Società; e/o
- (c) l'organizzazione di un ordinato e progressivo avvicendamento generazionale degli attuali azionisti di riferimento della Società (*i.e.*, Piero Petrucco e Vittorio Petrucco), fermo restando che, per l'intera durata del Prestito, le attività di gestione e pianificazione strategica del Gruppo saranno sotto la responsabilità e svolte dall'attuale *top management*;

(iii) operazioni di cessione di asset obsoleti utilizzati per lo svolgimento dell'attività produttiva delle Società del Gruppo, purché i proventi derivanti dalla cessione siano reinvestiti nel *core business* della società;

(iv) operazioni di scorporo di aziende o rami di aziende operative nel *core business* della Società o in segmenti industriali attigui in cui il Gruppo è attualmente attivo, purché tali asset rimangano all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo e non generino perdite di valore per il Gruppo;

(v) la cessione dei fabbricati non strumentali e/o dei terreni siti in Provincia di Udine, a patto che la cessione avvenga a valori di mercato attestati da apposita perizia;

(vi) operazioni, effettuate direttamente dalla Società o da Società del Gruppo, di acquisizione e /o cessione di partecipazioni o *asset* di qualsiasi genere aventi come obiettivo lo sviluppo dell'area portuale di Trieste, nei limiti degli Impegni dell'Emittente;

salvo che ciò non costituisca una circostanza che dia diritto al Rimborso Anticipato del Prestito Obbligatorio, ovvero una violazione di un Impegno dell'Emittente o di quanto altrimenti previsto ai sensi del Regolamento del Prestito.

Parametri Finanziari: ha il significato di cui all'articolo 14, paragrafo ix, del presente Regolamento;

Patrimonio Netto: indica, in relazione al Gruppo e sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci: "*Capitale sociale*", "*Riserva da sovrapprezzo delle Azioni*", "*Riserva di rivalutazione*", "*Riserva legale*", "*Riserve statutarie*", "*Riserva per azioni proprie in portafoglio*", "*Altre riserve*", "*Utili (Perdite) portati a nuovo*", "*Utile (Perdita) dell'esercizio*", "*Capitale e riserve di terzi*", "*Utile (perdita) di terzi*", sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria predisposta in conformità ai principi contabili adottati dalla Società alla Data di Emissione del Prestito;

Periodo di Interessi: indica il periodo che decorre da una Data di Pagamento degli Interessi alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che il primo Periodo di Interessi decorre dalla Data di Godimento (inclusa) alla prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa);



Prestito o Prestito Obbligazionario: ha il significato di cui al successivo articolo 2;

Primo periodo di offerta: ha il significato di cui al successivo articolo 10;

Principi Contabili indica i principi contabili adottati dalla Società alla Data di Emissione del Prestito;

Rapporto tra Net Debt/EBITDA: indica il rapporto tra indebitamento finanziario netto "Net Debt" consolidato e EBITDA consolidato;

Rapporto tra Net Debt/PN: indica il rapporto tra indebitamento finanziario netto "Net Debt" consolidato ed il Patrimonio Netto consolidato;

Rappresentante Comune: rappresentante nominato dagli Obbligazionisti per la tutela dei propri interessi comuni e investito degli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del Codice Civile;

Relazione Semestrale Consolidata indica la relazione semestrale redatta dall'Emittente su base consolidata, composta da stato patrimoniale e conto economico dell'Emittente e delle società controllate dall'Emittente incluse nel perimetro di consolidamento del Gruppo;

Rimborso Anticipato Obbligatorio: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Rimborso Anticipato Volontario: ha il significato di cui al successivo articolo 12-bis;

Risultato Operativo: indica la differenza tra il totale della voce contabile "Valore della Produzione" ed il totale della voce contabile "Costi della Produzione", sulla base dello schema di conto economico consolidato predisposto in conformità ai Principi Contabili;

Secondo periodo di offerta: ha il significato di cui al successivo articolo 15;

Società del Gruppo: indica le società (anche consortili) controllate dall'Emittente ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2359 del codice civile;

Tasso di interesse iniziale: indica il tasso del 4,95% (quattro virgola novantacinque per cento) applicato per il calcolo degli Interessi;

Titoli: ha il significato di cui al successivo articolo 3;

Vincolo: indica qualsiasi fideiussione, garanzia personale, ipoteca, pegno, altra garanzia reale, onere o altro vincolo di natura reale o privilegio su beni concesso dell'Emittente e/o di Società del Gruppo a garanzia degli obblighi assunti dall'Emittente, da qualsiasi Società del Gruppo e/o da terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale);

Vincoli Ammessi: indica in relazione a ciascuna società del Gruppo:

- i Vincoli Esistenti;
- i Vincoli richiesti nei "criteri operativi" per l'accesso ai finanziamenti agevolati concessi dal Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche nel Friuli Venezia Giulia c.d. F.R.I.E., nel limite dei vincoli richiesti per gli investimenti in attrezzature, immobili e beni strumentali e per un valore complessivo non eccedente Euro 10.000.000 (euro diecimilioni/00);
- i Vincoli richiesti per l'accesso ai finanziamenti previsti nel decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, coordinato con la legge di conversione 5 giugno 2020 n. 40 (c.d. "Decreto Liquidità");
- i Vincoli costituiti nell'ambito della consueta attività di esecuzione di contratti di appalto e/o di subappalto (incluse le fideiussioni rilasciate dall'Emittente e/o da Società del Gruppo) per un valore complessivo non eccedente Euro 5.000.000 (euro cinquemilioni/00);
- le fideiussioni rilasciate dall'Emittente a garanzia degli obblighi assunti da PLT S.r.l. purché per importi complessivi non superiori a Euro 5.000.000 (euro cinquemilioni/00), oltre agli importi già in essere alla Data di Emissione;

- ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative.

in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli costituiti su Beni per un valore complessivo non eccedente Euro 3.000.000 (euro tremilioni/00) come risultante dai libri contabili dell'Emittente e delle Società del Gruppo alla data di riferimento dell'ultimo bilancio disponibile;

Vincoli Esistenti: indica, in relazione a ciascuna società del Gruppo:

- ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T);

- ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T);

- ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 e privilegio trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol. 53, per Euro 6.752.000 (seimilionesettecentocinquanta due mila) e privilegio di € 26.492.000 (ventiseimilioni quattrocento novantadue mila) trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, con sede in Udine (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 rep. 8143 racc. 4737 notaio Alberto Piccinini di Tarvisio, registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n. 850 serie 1T);

- ipoteca iscritta presso l'agenzia del Territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:

- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq.30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

- fideiussioni d'importo superiore a Euro 1.000.000 (Euro un milione), di cui l'Emittente ha fornito dettagliato elenco agli Obbligazionisti, illustrate nel Documento di Ammissione.

- Pegno su quote PLT Srl

Articolo 2 – Emittente e importo

I.CO.P. S.p.A. emette un prestito obbligazionario denominato "**ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur**" di importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 15,0 milioni (euro quindici milioni/00) (il "**Prestito**").

Articolo 3 – Titoli

Il Prestito, rappresentato da Obbligazioni per un importo nominale complessivo massimo fino a concorrenza di Euro 15,0 milioni (quindici milioni/00) è costituito, in fase iniziale da un massimo di n. 100 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) cadauno (il "**Valore Nominale**") in taglio non frazionabile (i "**Titoli**") per un importo complessivo pari a Euro 10 milioni (dieci milioni/00). Si prevede inoltre un'eventuale successiva riapertura del Prestito fino al raggiungimento dell'importo complessivo massimo di Euro 15 milioni (quindici milioni/00), tramite l'emissione di Nuovi Titoli aventi le medesime caratteristiche e soggetti alle stesse previsioni applicabili ai Titoli, come meglio descritto all'articolo 15 che segue. Le Obbligazioni saranno al portatore e saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di

dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e della “*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 13 agosto 2018. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuate esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 82 e seguenti del TUF. I Portatori non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’art. 83-quinquies del TUF.

Articolo 4 – Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 (“**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1, par. 4, del Regolamento (UE) 2017/1129, dell’articolo 100 del TUF ed all’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall’Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Articolo 5 – Valuta di emissione

Il Prestito è denominato in Euro e gli interessi corrisposti saranno anch’essi denominati in Euro.

Articolo 6 – Prezzo di emissione

I Titoli saranno emessi alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (cento mila/00) per ogni Titolo.

Articolo 7 – Data di emissione e data di godimento

I Titoli vengono emessi ed hanno godimento dal 30 (trenta) luglio 2020 (duemilaventini).

Articolo 8 – Durata e Scopo

Il Prestito verrà rimborsato – fatto salvo quando disciplinato all’articolo 12 e all’articolo 12-bis del presente Regolamento del Prestito – alla pari, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali di capitale aventi scadenza il 30 (trenta) giugno ed il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare, a partire dal 30 (trenta) giugno 2022 (duemilaventidue) fino alla data di scadenza finale fissata il 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei) (“**Data di Scadenza**”).

Il Prestito è finalizzato a reperire le risorse finanziarie necessarie al Gruppo per sostenerne lo sviluppo nei settori di attività in cui lo stesso opera, nonché per il parziale rifinanziamento dei debiti finanziari esistenti alla Data di Emissione (lo “**Scopo**”).

Articolo 9 – Interessi del Prestito Obbligazionario

I titolari del Prestito hanno diritto alla corresponsione di un interesse semestrale posticipato, calcolato su base annua ACT/ACT ICMA (giorni effettivi su giorni effettivi), pagabile il 30 (trenta) giugno e il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, a partire dal 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventini) fino al 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei), e da calcolarsi sul valore



nominale residuo delle Obbligazioni. Il tasso fisso nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari al 4,95% (quattro virgola novantacinque percento).

Nel caso in cui ad una Data di Calcolo in uno qualsiasi degli esercizi di durata del Prestito, l'Emittente non rispetti uno o più Parametri Finanziari, il Tasso di interesse iniziale sarà aumentato di 50 (cinquanta) basis points, fermo restando quanto previsto in caso di rimborso anticipato obbligatorio del Prestito ai sensi del successivo articolo 12. Tale aumento del Tasso di interesse iniziale si applica per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo con riferimento alla quale sia stato riscontrato il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui sopra e costituisce l'ammontare massimo di incremento di tasso. Qualora alla Data di Calcolo successiva l'Emittente rispetti i Parametri Finanziari il tasso fisso nominale lordo annuo sarà pari al Tasso di interesse iniziale per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo in cui l'Emittente abbia nuovamente rispettato i Parametri Finanziari.

Articolo 10 – Collocamento

La sottoscrizione del Prestito "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur" per la parte relativa ai Titoli inizialmente emessi per valore complessivo fino a concorrenza di Euro 10 milioni (dieci milioni/00), verrà effettuata dal 24 (ventisette) luglio 2020 (duemilaventi) al 28 (venotto) luglio 2020 (duemilaventi) (il "Primo periodo di offerta").

L'Emittente si riserva la facoltà di riaprire il collocamento a partire dal 31 (trentuno) luglio 2020 (duemilaventi) sino al 30 (trenta) giugno 2021 (duemilaventuno), fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 15 milioni (quindici milioni/00) precedentemente citato. Il prezzo di collocamento delle Obbligazioni sottoscritte tra il 31 (trentuno) luglio 2020 (duemilaventi) ed il 30 (trenta) giugno 2021 (duemilaventuno) sarà pari al valore nominale di 100.000 euro (cento mila), o diverso valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno congiuntamente, maggiorato dell'eventuale rateo interessi maturato al fine di consentire la fungibilità dei Nuovi Titoli con i Titoli ai sensi della normativa vigente.

Articolo 11 – Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario

Il Prestito sarà oggetto di rimborso secondo un piano di ammortamento a rate semestrali di capitale aventi scadenza il 30 (trenta) giugno ed il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare, a partire dal 30 (trenta) giugno 2022 (duemilaventidue) fino alla Data di Scadenza, come segue:



Data di rimborso	Capitale rimborsato per singola obbligazione dal valore nominale di euro 100.000
<i>30 giugno 2022</i>	<i>11.111,00</i>
<i>31 dicembre 2022</i>	<i>11.111,00</i>
<i>30 giugno 2023</i>	<i>11.111,00</i>
<i>31 dicembre 2023</i>	<i>11.111,00</i>
<i>30 giugno 2024</i>	<i>11.111,00</i>
<i>31 dicembre 2024</i>	<i>11.111,00</i>
<i>30 giugno 2025</i>	<i>11.111,00</i>
<i>31 dicembre 2025</i>	<i>11.111,00</i>
<i>30 giugno 2026</i>	<i>11.112,00</i>

Articolo 12 – Rimborso Anticipato del Prestito Obbligatorio

Ciascun Portatore avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni ai sensi del presente regolamento a seguito dell'adozione di apposita delibera dell'Assemblea dei Portatori che attesti il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "Evento Rilevante"):

- (i) mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi;
- (ii) il Rapporto Net Debt / EBITDA del Gruppo, come risultante dal Bilancio Consolidato in un qualsiasi periodo di rilevazione di tale rapporto nel corso della durata del Prestito, sia maggiore di 4,30 (quattro virgola trenta);
- (iii) salvo quanto previsto dal successivo articolo 12 ter, il superamento del valore di uno o più Parametri Finanziari riportati nel Regolamento del Prestito per oltre il 25% (venticinque per cento) per 2 (due) esercizi consecutivi;
- (iv) mancato rispetto da parte dell'Emittente ovvero di una Società del Gruppo di uno qualsiasi degli obblighi previsti dal successivo art. 14 del Regolamento del Prestito, restando inteso che la violazione dei Parametri Finanziari costituirà Evento Rilevante soltanto nella fattispecie di cui ai punti (ii) e (iii) che precedono;



- (v) il verificarsi dello stato di insolvenza dell'Emittente ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "Legge Fallimentare") o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
- (vi) il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo ovvero il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile;
- (vii) il deposito da parte dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, ovvero la stipula di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-bis Legge Fallimentare o della rispettiva previsione del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (viii) l'instaurazione di una qualsiasi procedura d'insolvenza nei confronti di una società estera del Gruppo tale da rappresentare un Evento Pregiudizievole Significativo per il Gruppo;
- (ix) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo con cui si deliberi la messa in liquidazione della stessa ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività, a eccezione delle Operazioni Ammesse;
- (x) l'elevazione nei confronti dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 1 milione (un milione);
- (xi) la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo ai sensi dell'articolo 1977 del codice civile;
- (xii) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si verifichi un Cambio di Controllo;
- (xiii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiv) il mancato rispetto da parte di una qualsiasi società, rappresentante, amministratore, sindaco, procuratore, dipendente del Gruppo di una norma o regolamento nazionale o internazionale in materia di prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, dirette e indirette;
- (xv) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale una o più delle obbligazioni in capo all'Emittente e/o a una Società del Gruppo ai sensi del Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile e l'Emittente e i Portatori non siano riusciti, in buona fede, a sostituire tali obblighi con altri il cui contenuto sia, a insindacabile giudizio dei Portatori, sostanzialmente in linea – anche tenuto conto del loro comune intento – con le previsioni divenute invalide, illegittime, inefficaci o non eseguibili;
- (xvi) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT (cd delisting);
- (xvii) il verificarsi, in relazione a una qualsiasi obbligazione contrattuale derivante da una posta debitoria rientrante nella definizione di Net Debt dell'Emittente e delle Società del Gruppo (diversa da quella dell'Emittente derivante dal Prestito), di un qualsiasi inadempimento da parte dell'Emittente e/o di una Società del Gruppo, ivi incluso uno tra i seguenti:
- (a) il mancato pagamento di qualsiasi importo alla scadenza contrattualmente prevista (trascorso l'eventuale periodo di grazia originariamente previsto); o
 - (b) la decadenza dal beneficio del termine, o
 - (c) una richiesta di rimborso anticipato da parte dei relativi finanziatori; o
 - (d) il verificarsi delle condizioni che consentirebbero ai relativi creditori di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso, ovvero inviare una



richiesta di rimborso anticipato obbligatorio, a meno che l'Emittente o le Società del Gruppo abbiano ottenuto dai relativi creditori una dichiarazione scritta di rinuncia ad avvalersi dei rimedi contrattuali sopra menzionati, dandone tempestiva evidenza scritta ai Portatori dei Titoli, in ciascun caso, in conseguenza di un inadempimento (in qualunque modo qualificato) dell'Emittente o delle Società del Gruppo o di altro evento di default (in qualunque modo qualificato ai sensi della relativa documentazione contrattuale).

Le circostanze di cui al presente paragrafo troveranno applicazione e si intenderanno verificate a condizione che l'importo delle obbligazioni di pagamento con riferimento alle quali si sia verificato uno o più degli eventi di cui ai precedenti paragrafi sia di ammontare, individualmente o complessivamente considerato, superiore a Euro 200.000;

(xviii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xix) le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento delle attività dell'Emittente e/o delle Società del Gruppo siano revocate, decadano o vengano comunque meno;

(xx) la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente e del Bilancio Consolidato non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, abbia espresso giudizio negativo ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi o che costituiscano un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xxi) la mancata pubblicazione sul proprio sito internet della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previste al successivo articolo 14 paragrafo xxvii.

A seguito della richiesta di rimborso anticipato da parte di un Portatore, da inviarsi a mezzo PEC almeno 20 Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato le somme dovute dall'Emittente al Portatore richiedente diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare al rappresentante comune dei Portatori, qualora nominato, l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica della Data di Rimborso Anticipato, dell'ammontare rimborsato (rimborso alla pari) e dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

In alternativa a quanto sopra indicato, nel caso in cui il rappresentante comune dei Portatori non sia stato nominato, l'Emittente dovrà prontamente comunicare ai Portatori tramite Monte Titoli, oltre che con le modalità eventualmente richieste da Borsa Italiana (a titolo esemplificativo, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente), l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

Articolo 12 bis – Rimborso Anticipato del Prestito Volontario

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente (in tutto o in parte) le Obbligazioni con un preavviso irrevocabile non inferiore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla Data di Pagamento degli Interessi. La Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario dovrà in ogni caso contenere l'indicazione della data prevista per tale rimborso anticipato (la "Data di Rimborso Anticipato Volontario"), che dovrà coincidere con una Data di Pagamento degli Interessi.

Il rimborso potrà avvenire dalla Data di Rimborso Anticipato Volontario del 30 (trenta) giugno 2022 (duemilaventidue) (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), al Valore Nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso alla Data di Rimborso Anticipato Volontario, moltiplicato per il 101% (centouno per cento) per ciascun Titolo e degli interessi ed eventuali oneri maturati e non ancora corrisposti a tale data.

Articolo 12 ter – Rimedi in caso di violazione dei Parametri Finanziari

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo del presente articolo 12 ter, qualora si verifichi l'Evento Rilevante di cui al paragrafo (iii) dell'articolo 12, tale Evento Rilevante si considererà sanato a condizione che entro 60 giorni dalla Data di Calcolo in cui sia stato rilevato il predetto Evento Rilevante:



- (i) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori l'intervenuta ricezione da parte dell'Emittente di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato rispetto al Prestito, fornendo nel contempo evidenza contabile dell'intervenuto accredito sui conti dell'Emittente;
- (ii) l'importo del relativo versamento di capitale o del relativo finanziamento soci subordinato venga destinato dall'Emittente al rimborso anticipato del Prestito in misura tale da ripristinare i relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 entro 60 giorni dall'ultima Data di Calcolo;
- (iii) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente Regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il ripristino dei relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 paragrafo (ix), completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze.

La previsione di cui al precedente paragrafo del presente articolo 12 ter si applicherà una volta soltanto per tutta la durata del Prestito.

L'Emittente comunicherà ai Portatori la data di rimborso anticipato del Prestito ai sensi del presente articolo 12 ter con preavviso di 10 Giorni Lavorativi.

Qualsiasi importo rimborsato anticipatamente ai sensi del presente articolo 12 ter sarà dedotto dai pagamenti ancora dovuti a valere sul Prestito in ordine inverso di scadenza rispetto al piano di rimborso stabilito all'articolo 11, fermo restando la necessità che ciascuna quota capitale abbia valore intero (no decimali).

Il rimborso avverrà *pro-rata* fino al raggiungimento di una quota capitale pari a Euro 10.111,00 (euro diecimilacentoundici/00) per ciascuna quota capitale di Euro 11.111,00 (euro undicimilacentoundici/00), ovvero di Euro 10.112,00 (euro diecimilacentododici/00) per la quota capitale di Euro 11.112,00 (euro undicimilacentododici/00), lasciando per ciascuna rata un valore minimo di quota capitale pari a Euro 1.000,00 (euro mille/00); nel caso in cui, per ripristinare i Parametri Finanziari ai livelli di cui all'articolo 14, il rimborso anticipato avvenga per importi superiori a Euro 10.111,00 (euro diecimilacentoundici/00) per ciascuna Obbligazione, si procederà a dedurre quanto necessario dalle quote capitali immediatamente antecedenti:

Esempio: necessità di rimborsare complessivamente € 15.000 per ripristinare i Parametri Finanziari

- Rimborso anticipato di € 10.112,00 della quota capitale con scadenza 30 giugno 2026;

- Rimborso anticipato di € 4.888,00 della quota capitale con scadenza 31 dicembre 2025.

Qualora, nel corso della vita del Prestito, lo sfioramento dei Parametri Finanziari sia di tale entità da superare il valore residuo del Prestito, si procederà al rimborso anticipato del Prestito con le modalità indicate al precedente articolo 12.

Articolo 13 – Pagamento in un Giorno Lavorativo

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento del Prestito maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Articolo 14 – Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori, inter alia, a:

- i. non impiegare il Prestito per finalità estranee allo Scopo, salvo approvazione da parte dell'Assemblea dei Portatori;
- ii. senza pregiudizio per quanto previsto al successivo punto (viii), ad eccezione delle Operazioni Ammesse, non approvare e/o compiere – e a far sì che ciascuna Società del Gruppo non approvi o compia – operazioni straordinarie di qualsiasi natura, ivi incluse a titolo esemplificativo operazioni straordinarie sul proprio capitale, operazioni di trasformazione societaria, fusione o scissione;
- iii. non approvare o compiere – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non approvi o compia – operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari derivati con finalità speculative;



- iv. (a) non modificare – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non modifichi – il proprio oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo della propria attività svolta; e (b) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica di cui al punto (a) che precede;
- v. (a) non distribuire le riserve disponibili esistenti alla Data di Emissione né gli incrementi delle stesse derivanti dagli utili non distribuiti relativi agli esercizi sino alla Data di Scadenza del Prestito, e (b) non distribuire gli utili conseguiti per importi annui superiori al 30,0%, e comunque per importi maggiori a Euro 2.000.000, dell'utile netto d'esercizio risultante di volta in volta dall'ultimo Bilancio Consolidato della Società, restando inteso che tali limitazioni saranno escluse nell'ambito di distribuzione di riserve e/o utili per l'Operazione Friulia;
- vi. (a) non corrispondere – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non corrisponda – in alcun caso compensi annui lordi ai soci ed agli amministratori superiori complessivamente ad Euro 750.000 (euro settecentocinquantamila) per ogni esercizio della durata del Prestito; e
- (b) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi reddituali (EBITDA) e/o di patrimonializzazione (Net Debt e Patrimonio Netto) relativi al Bilancio Consolidato e previsti nel Business Plan, a ridurre del 10% (dieci per cento) il valore massimo dei compensi annui lordi ai soci ed agli amministratori indicato alla lettera (a) di cui sopra, sino a quando il Gruppo non si sarà riallineato agli obiettivi del Business Plan. Dal presente valore sono esclusi i dividendi, regolamentati al punto precedente;
- vii. non approvare né compiere – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non approvi o compia – le seguenti operazioni (le "Operazioni Vietate"):
- (a) operazioni di acquisizione o cessione di immobili o asset di qualsiasi genere;
- (b) operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti;
- (c) operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d'azienda;
- (d) operazioni di fusione con società terze e/o con società controllanti, controllate, collegate;
- (e) operazioni di qualsiasi natura che abbiano a oggetto o coinvolgano le partecipazioni detenute dall'Emittente in Piattaforma Trieste qualora ciò determini una potenziale riduzione dei ricavi/margini generati dall'attività svolta dall'Emittente in favore di Piattaforma Trieste ovvero una minusvalenza rispetto al valore della partecipazione detenuta dall'Emittente in Piattaforma Trieste iscritto nell'ultimo bilancio depositato dell'Emittente
- restando inteso che non saranno considerate rientranti tra le Operazioni Vietate di cui alle lettere da (a) a (d) sopra le Operazioni Ammesse, purché prima e dopo il compimento delle Operazioni Ammesse l'Emittente dia evidenza ai Portatori, delle peculiarità e delle implicazioni di tali operazioni, nonché del rispetto dei Parametri Finanziari pro-forma rispetto alla specifica operazione e degli obiettivi economici (EBITDA) e patrimoniali (Patrimonio Netto e Net Debt) relativi al Bilancio Consolidato e previsti nel Business Plan e applicabili in tale momento, mediante produzione di apposita Dichiarazione sui Parametri (come infra definita);
- viii. non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga prontamente ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- ix. far sì che, a ciascuna Data di Calcolo e con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio Consolidato della Società chiuso il 31 dicembre precedente tale Data di Calcolo siano rispettati i seguenti parametri finanziari (i "Parametri Finanziari"):

Rapporto Net Debt/EBITDA non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

Stefano Tassinari

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Net Debt/EBITDA	3,40	3,40	3,40	3,00	3,00

Rapporto Net Debt/PN: non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Net Debt/PN	2,50	2,50	2,50	2,00	2,00

I Parametri Finanziari saranno calcolati su base annuale e comunicati entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del Bilancio Consolidato annuale approvato dall'Emittente (la "Data di Calcolo"), con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio Consolidato chiuso il 31 dicembre precedente alla relativa Data di Calcolo.

- x. regolare qualsiasi rapporto con società controllanti, controllate, collegate e con eventuali altre parti correlate a condizioni di mercato;
- xi. approvare il Bilancio Consolidato entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio e la Relazione Semestrale Consolidata entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura del semestre di riferimento;
- xii. non costituire – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non costituisca – alcun Vincolo sui propri Beni ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- xiii. non vendere, trasferire o altrimenti disporre – e far sì che ciascuna Società del Gruppo non venda, trasferisca o altrimenti disponga – (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei propri Beni al di fuori del perimetro del Gruppo senza previa autorizzazione dei Portatori, ad esclusione di quanto previsto al punto iii. delle Operazioni Ammesse. In ogni caso, la disposizione di tali Beni dovrà avvenire a condizioni di mercato e senza in alcun modo pregiudicare, per l'Emittente, il raggiungimento degli obiettivi economici (EBITDA) e patrimoniali (Patrimonio Netto e Net Debt) del Business Plan ed il rispetto dei Parametri Finanziari;
- xiv. non richiedere l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione;
- xv. osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- xvi. rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- xvii. sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio ed il Bilancio Consolidato relativi a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli;
- xviii. pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, copia sia della relazione semestrale individuale che della Relazione Semestrale Consolidata;
- xix. comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento indicato tra i casi determinanti un Rimborso Anticipato del Prestito Obbligatorio (come *infra* individuati);
- xx. comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa,

Stefano Petrucci

intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;

- xxi. comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 1.000.000,00 (euro un milione/00);
- xxii. comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti da parte di qualsiasi società, rappresentante, amministratore, sindaco, procuratore o dipendente del Gruppo di una norma o regolamento nazionale o internazionale in materia di prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, dirette e indirette;
- xxiii. comunicare prontamente ai Portatori l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana;
- xxiv. fornire copia dei bilanci annuali dell'Emittente e delle Società del Gruppo e di Piattaforma Trieste;
- xxv. fornire l'aggiornamento annuale del budget e, in caso di cambiamenti rilevanti rispetto al Business Plan di riferimento, fornire un aggiornamento del Business Plan del Gruppo;
- xxvi. aggiornare di anno in anno, per tutta la Durata del Prestito, e comunicare prontamente ai Portatori il *rating* emesso da società di *rating* di primario *standing* (a titolo esemplificativo Cerved, Crif, ecc.);
- xxvii. entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data di approvazione del Bilancio Consolidato, mettere a disposizione dei Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A del regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Valutazione dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze ("**Dichiarazione sui Parametri**");
- xxviii. fornire ai Portatori un'informativa semestrale circa lo stato di avanzamento dei lavori affidati da Piattaforma Trieste e dello Scalo Legnami all'Emittente.

Articolo 15 – Riapertura dell'emissione del Prestito

Senza che sia necessario il consenso degli Obbligazionisti, l'Emittente si riserva la facoltà, da esercitarsi entro il 30 (trenta) giugno 2021 (duemilaventuno) (il "**Secondo periodo di offerta**"), di aumentare il valore nominale del Prestito fino ad un massimo di Euro 15 milioni (euro quindici milioni) attraverso l'emissione di ulteriori Obbligazioni aventi le medesime caratteristiche dei Titoli e soggette alle previsioni del presente Regolamento del Prestito (di seguito, i "**Nuovi Titoli**"). I Nuovi Titoli saranno a tutti gli effetti fungibili con le Obbligazioni già emesse e in circolazione e formeranno con esse un'unica serie.

Il prezzo di emissione dei Nuovi Titoli sarà pari al Valore Nominale unitario maggiorato dell'eventuale rateo di Interessi non corrisposti e maturati sino alle rispettive date di emissione (escluse) dei Nuovi Titoli o al diverso valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno congiuntamente al fine di rendere i Nuovi Titoli perfettamente fungibili con le Obbligazioni inizialmente emesse ai sensi della normativa vigente.

L'Emittente provvederà a comunicare agli Obbligazionisti ed a Borsa Italiana le emissioni di Nuovi Titoli secondo le modalità di cui al successivo Articolo 19 (*Comunicazioni*).

Ai fini e per gli effetti del Regolamento del Prestito, ove non si desuma diversamente dal contesto, il termine Obbligazioni si intende riferito anche ai Nuovi Titoli.

Articolo 16 – Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva



nella misura del 26%). In mancanza, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

Ricorrendone i presupposti, si applicano altresì anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 26%).

Sono, inoltre, a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque risultare soggette le Obbligazioni, salvo diversa norma di legge.

Articolo 17 – Garanzie per garantire il buon esito delle Obbligazioni

Non sono state costituite garanzie per il rimborso delle Obbligazioni. Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 18 – Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli

È prevista la negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 19 – Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.icop.it e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT PRO e della normativa applicabile vigente.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

Articolo 20 – Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza degli interessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 21 – Rappresentante Comune

In relazione al Prestito troveranno applicazione gli articoli 2417, 2418 e 2419 del Codice Civile. Potrà essere nominato un Rappresentante Comune, il quale avrà la rappresentanza dei Portatori. Tutte le comunicazioni all'Emittente da parte dei Portatori avverranno per il tramite del rappresentante comune (ove nominato).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento di un rappresentante comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

Articolo 22 – Assemblea dei Portatori

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori saranno adottate in conformità con quanto previsto dall'articolo 2415 del codice civile.

Articolo 23 – Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.



Articolo 24 – Servizio del Prestito Obbligazionario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Articolo 25 – Legge regolatrice e Foro competente

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito o il presente Regolamento del Prestito sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Articolo 26 – Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dall'Emittente con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 (venti) luglio 2020 (duemilaventi) e registrata il 21 (ventuno) luglio 2020 (duemilaventi) presso il Registro delle Imprese di Udine. In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni per un valore nominale complessivo fino ad un massimo di Euro 15,0 milioni (quindicimilioni/00).

Articolo 27 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento del Prestito le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'articolo 18.



Allegato A Format di Dichiarazione sui Parametri

Dichiarazione sui Parametri ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato "ICOP TF 4,95% 2020-2026 Amort Eur" per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 15 milioni (Euro quindicimilioni) identificato con il CODICE ISIN "IT0005416604" ed emesso in data 30 (trenta) luglio 2020 (duemilaventini).

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], i seguenti Parametri Finanziari sono pari a:

	valore	valore di riferimento
Net Debt / EBITDA	[●]	< = [●]
Net Debt / PN	[●]	< = [●]

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

Indebitamento Finanziario Netto pari a: [●]

Patrimonio Netto pari a: [●]

I.CO.P. S.p.A.



[●] in qualità di [Legale Rappresentante]